

STEA NEWS

STEA NEWS - Periodico quadrimestrale - Proprietà STEA s.r.l.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% NE/VR
Anno 10 - N. 29 - Ottobre 2010 - Editore CR SOFT s.r.l. - Verona

In caso di mancato recapito restituire all'ufficio di Verona CMP detentore del conto, per la restituzione al mittente, previo pagamento resi.

QUANDO È L'EDILIZIA A FARE CREDITO...

Finite le vacanze estive, eccoci tutti pronti a ripartire con nuovo slancio e rinnovato vigore. La tanto attesa e conclamata ripresa sembra confermata nei settori industriali come la meccanica, in parte nel settore della concia delle pelli e, per le aziende sopravvissute, anche nel settore orafo; tutti comparti che, come spesso succede, avvertono la crisi prima del settore edile, la affrontano sfruttando le misure statali di sostegno all'economia e poi riescono a ripartire (o almeno stanno tentando di farlo).

Il mercato edile solitamente entra in difficoltà più tardi degli altri settori ma, allo stesso modo, riparte più lentamente.

In questa situazione, la più difficile degli ultimi decenni, tra grandiose opere tanto declamate (ma che stentano a decollare) e qualche piccolo incentivo per i privati (si pensi per esempio al Piano Casa), lo Stato sta intervenendo per cercare di creare un volano per la ripresa nel nostro settore, finora però con scarsi risultati.

I grandi lavori da sempre sono contraddistinti da tempi biblici, sia per la loro definizione che per la progettazione e realizzazione (quando questa effettivamente avviene, perché - si sa - in Italia non è mai certa). Quand'anche si proceda alla fase realizzativa, i grandi lavori finiscono sempre nelle mani delle solite imprese e, per tale ragione, non si possono considerare tra le possibili occasioni di riscatto dalla crisi.

Per quel che riguarda il nostro ambito, l'edilizia civile, come sempre dobbiamo essere noi a rimboccarci le maniche e scovare soluzioni che ci permettano di andare avanti. E questa è un'attitudine che ormai ci appartiene da tempo.

Senonché lo Stato, nella sua spasmodica ricerca di "fare cassa" velocemente, si è inventato un nuovo stratagemma: la **ritenuta del 10%** a titolo di acconto imposte sul

reddito - art. 25 decreto legge 31/05/2010 n. 78 (si veda l'approfondimento a pag. 10 di questa rivista).

Con questa misura si dispone che le banche praticino la ritenuta del 10% all'atto dell'accredito dei pagamenti relativi a bonifici da parte dei contribuenti che beneficiano della detrazione d'imposta del 36% o del 55%. Questo significa che quando noi, in qualità di rivenditori edili, riceviamo un pagamento con bonifico relativo a una fattura per la quale il nostro cliente beneficia della detrazione sopracitata, alla somma totale va tolto il 10%. Per esempio, se ci spetta un importo di € 10.000,00 ne riceviamo solo 9.000,00. È vero che si tratta solo di un acconto sulle imposte da pagare l'anno successivo, ma in questo momento, quando tutti siamo un po' "a corto di ossigeno" e le banche stentano a finanziare le costruzioni, la ritenuta è un altro piccolo (o grande?) ostacolo che dobbiamo superare.

Mi vengono in mente soprattutto gli interventi medio-grandi con importi elevati, per i quali questo acconto può diventare di 10, 20 o 30 mila euro.

Per noi rivenditori e per le imprese edili (che sono i nostri clienti) le ritenute possono rappresentare anche cifre importanti che vengono a mancare e che di conseguenza rallentano eventuali pagamenti o ulteriori investimenti.

Purtroppo, non abbiamo sentito protestare nessuna associazione di categoria per questo nuovo balzello che va a incidere su un settore già pesantemente in crisi.

Ma è inutile piangersi addosso. Anche se il futuro appare ancora abbastanza incerto e non ci sentiamo certo sostenuti dalle istituzioni, come sempre ci rimboccheremo le maniche. Insieme, noi del Gruppo STEA e voi, nostri clienti e molto spesso amici, metteremo il cuore nel nostro lavoro che, credo, amiamo ed eseguiamo con una passione che va al di là del risultato economico.

Un risultato che comunque in futuro dovrà tornare ad esserci, per permetterci di investire nel miglioramento continuo del servizio verso i clienti.

Buona fortuna a tutti e, speriamo, buon lavoro.

F.L.



Specialisti in edilizia privata

Sommario

EDITORIALE

Quando è l'edilizia a fare credito ...

1

STEAM CHANNEL

Rinnovamento del patrimonio edilizio

2

IL CANTIERE IN VETRINA

Rivestimenti a cappotto in lana di vetro a densità variabile

3

STEAM FORMA E INFORMA

I seminari di Lineadivita

5

IL PRODOTTO IN VETRINA

Un nuovo sistema costruttivo a secco

6

IL CANTIERE IN VETRINA

La "natura in casa" con la fibra di canapa

8

IL PRODOTTO IN VETRINA

Come raccordare i balconi ai solai

9

L'ESPERTO RISPONDE

Ristrutturazione e risparmio energetico: la ritenuta del 10%

10

STEAM CHANNEL

Il raccogliatore STEA

11

GRUPPO STEA

... dove siamo

12

"STEAM NEWS"

N. 29 - Ottobre 2010 - Pubblicazione quadrimestrale
Sped. in A.P. 70% NE/VR
Reg. Trib. di Verona n. 1451 del 12-07-2001

Editore: CR SOFT S.r.l.

Sede: Via Gobetti, 9 - 37138 Verona
Tel. 045/575080 - Fax 045/572430
www.crssoft.it - E-mail: info@crssoft.it

Direttore Responsabile: Lorenzo Bari

Comitato di redazione: Martino Novello, Ornella Dal Lago

Concessionario esclusivo per la pubblicità: CR SOFT S.r.l.

Progetto grafico e realizzazione: CR SOFT S.r.l.

Stampa: Grafiche Aurora S.r.l.

Via della Scienza, 21 - 37139 Verona

Legge sulla privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, le finalità del trattamento dei dati relativi ai destinatari del presente periodico consistono nell'assicurare l'aggiornamento dell'informazione tecnica a soggetti identificati per la loro attività professionale mediante l'invio della presente rivista. L'Editore garantisce il rispetto dei diritti dei soggetti interessati di cui all'art. 7 della suddetta legge.

Responsabilità

L'Editore non si assume responsabilità per le tesi sostenute dagli Autori degli articoli pubblicati e per le opinioni espresse dagli Autori dei testi redazionali o pubblicitari.

Tiratura di questo numero: 4.400 copie

CERCA E TROVA LAVORO

Le persone interessate a "Cerca e trova lavoro" sono invitate a compilare il coupon sotto riportato ed a spedirlo a: STEA S.r.l. Via Zamenhof, 711 36100 Vicenza.

In alternativa è possibile accedere a questo servizio utilizzando il sito internet www.gruppostea.it e compilando l'apposito modulo on-line.

Richiedente Età
Qualifica
Indirizzo Tel. Fax
CAP Località Provincia
Settore di interesse
Referenze ed esperienze
.....

RINNOVAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO

"Rinnovamento del patrimonio edilizio": questo è il titolo del **convegno** che il Gruppo STEA ha organizzato per il **12 ottobre 2010** a Soave (VR).

Poiché questo numero di STEA News viene pubblicato a ridosso dell'evento, si rimanda alla prossima uscita l'illustrazione dettagliata di tutti gli interventi previsti.

Il rinnovamento edilizio è attualmente l'unico settore che dimostra una certa vivacità nel mondo dell'edilizia.

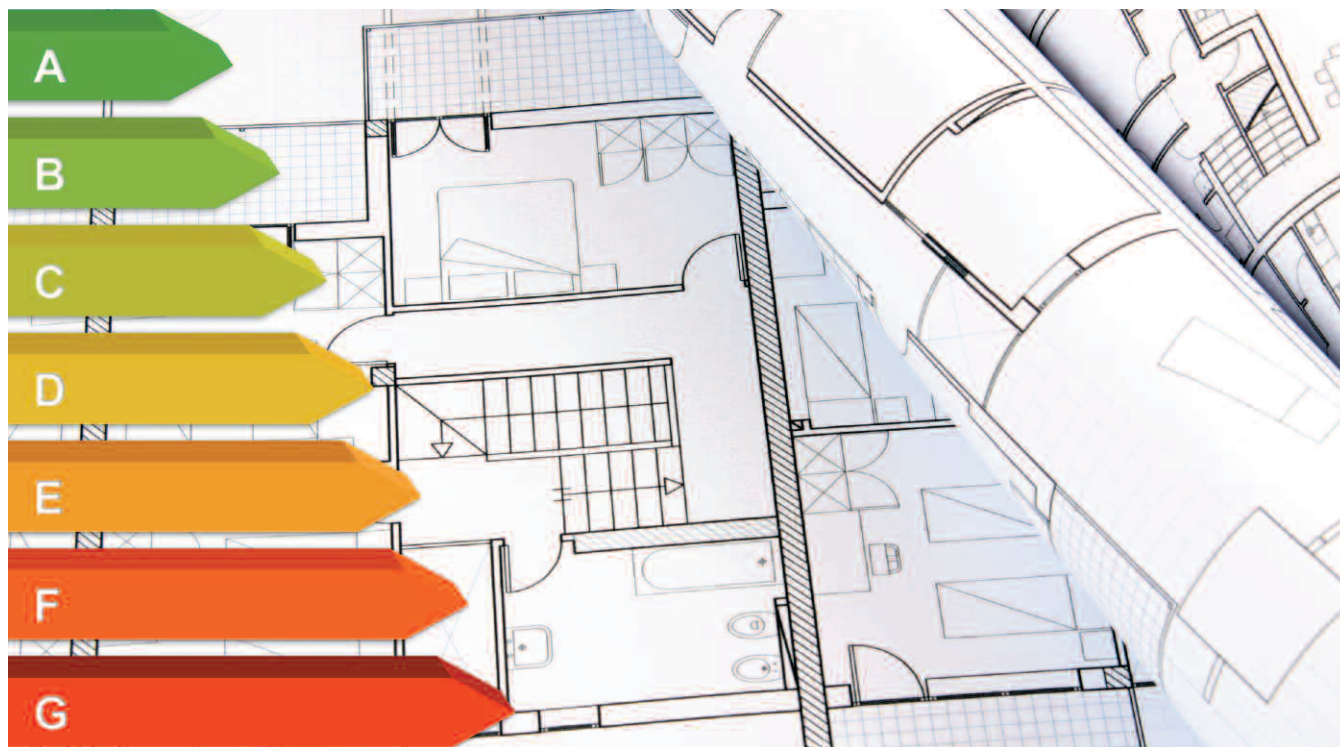
Il mercato delle nuove costruzioni è quasi completamente fermo per il concorso di più cause che vanno dalla crisi economica alla "stretta del credito" operata dalle banche.

Il mercato delle ristrutturazioni, invece, fornisce l'unico barlume di speranza per gli operatori del settore edile, grazie anche ad alcune misure di incentivazione statali quali gli sgravi fiscali del 36% e del 55%, l'IIVA agevolata al 10% e il Piano Casa per gli ampliamenti e sopraelevazioni.

Per poter accedere agli incentivi statali, gli interventi di rinnovamento edilizio devono garantire determinati livelli qualitativi, in termini di isolamento termico e risparmio energetico.

Da sempre il Gruppo STEA ha come obiettivo la realizzazione di un'edilizia di qualità: durante il convegno interverranno i responsabili tecnici di alcune delle aziende che storicamente collaborano con il Gruppo STEA e che offrono soluzioni prestazionali di alto livello per soddisfare tutte le richieste normative.

Non perdetevi quindi il prossimo numero di STEA News per approfondire tutti i temi del convegno.



RIVESTIMENTI A CAPPOTTO IN LANA DI VETRO A DENSITÀ VARIABILE

Le nuove norme sul risparmio energetico degli edifici hanno portato ad un notevole incremento dell'utilizzo di **materiali isolanti** nelle varie fasi di costruzione degli involucri, siano essi nuovi o di restauro.

Tale incremento però non è sempre stato indice di miglioria qualitativa delle costruzioni stesse.

In effetti lo sforzo profuso dai produttori in termini di ricerca, di preparazione e di commercializzazione di prodotti innovativi molto spesso non viene recepito positivamente dal mercato.

Capita però che le sinergie messe in campo da produttori e rivendite, passando per il coinvolgimento di costruttori e direzione lavori più sensibili di altri, diano un impulso importante verso la **qualità del costruire**.

In questo servizio vogliamo portare a conoscenza dei nostri lettori **un esempio di collaborazione** tra un'azienda produttiva leader, quale la **Weber Saint-Gobain**, e la rivendita Tesve del Gruppo STEA, le quali, attraverso il coinvolgimento dei vari attori della filiera, culminato con **corsi tecnici di posa** dedicati agli applicatori, hanno dato vita a **due importanti esecuzioni di rivestimento a cappotto**, uno in una struttura pubblica ed uno in un complesso residenziale privato.

Sicuramente degna di nota la fornitura e posa in opera di un cappotto misto nel **nuovo polo ospedaliero Ulss 4 Thiene-Schio**, realizzato dalla ditta Vezzaro Bortolo di Villaverla.

Il cappotto si compone in parte con polistirene sinterizzato con grafite ed in parte con lana di vetro a densità variabile Weber.

Il nuovo polo ospedaliero è un'opera pubblica di grandi dimensioni dove il capitolato con prodotti Weber.therm prevedeva sia la realizzazione dell'isolamento esterno dei piani degli edifici, sia il rivestimento con materiali ignifughi di tutte le zone contemplate dalle normative antincendio (corridoi, vani scale, via di fuga, etc.).

Nella pagina che segue alcune immagini che illustrano la dimensione della realizzazione.

Sistemi per l'isolamento termico a cappotto della facciata

weber.therm



Con i nostri sistemi e la nostra esperienza, affrontare l'isolamento termico a cappotto...



... non ci fa né caldo, né freddo!

IL CANTIERE IN VETRINA



A sinistra e qui sopra alcune immagini che illustrano la dimensione della realizzazione del nuovo polo ospedaliero Ulss 4 di Thiene-Schio. Gli edifici sono stati rivestiti con un cappotto misto, composto in parte con polistirene sinterizzato con grafite ed in parte con lana di vetro a densità variabile Weber.

Il secondo esempio, non meno importante, è la realizzazione di un cappotto in lana di vetro a densità variabile di 8 cm di spessore, completo di finiture, di **una palazzina di pregio** composta da 16 unità abitative, sita in Isola Vicentina e di proprietà dell'impresa Bortoli s.r.l.. La sensibilità del costruttore verso prodotti innovativi, ecocompatibili e riciclabili, unita alla qualità dei sistemi Weber.therm certificati dall'organismo europeo "EOTA", garantiscono al cliente finale un elevato benessere e comfort abitativo.

Qui sotto alcune immagini dell'intervento.

Ricordiamo qui di seguito i **punti di forza** del rivestimento a cappotto in lana di vetro Weber.therm comfort:

- ottimo isolamento termico sia estivo che invernale;
- ottimo isolamento acustico;
- alta traspirabilità, regolatore della migrazione di vapore acqueo;
- alte prestazioni ignifughe;
- materiale naturale, riciclabile, di basso impatto ambientale.

Luigi Dal Toso

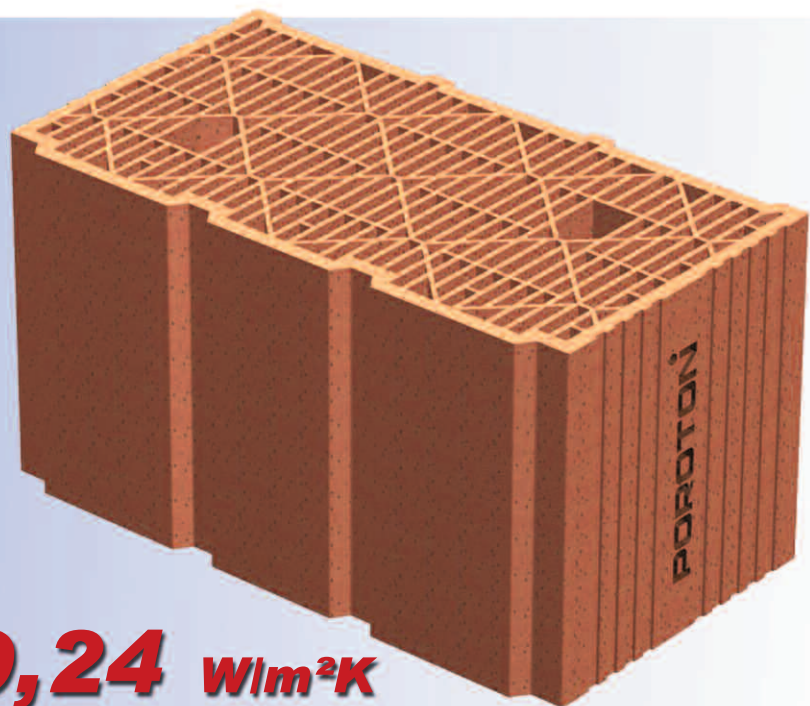


I SEMINARI DI LINEADIVITA

Lo scorso maggio il **Gruppo STEA** e l'**Associazione Lineavita** hanno organizzato **due seminari** tecnici in collaborazione con il **Collegio Geometri di Vicenza**. I due seminari, che si sono svolti uno a **Vicenza** ed uno a **Zanè (VI)**, hanno riscosso notevole successo. I partecipanti sono stati numerosi ad entrambi gli appuntamenti. L'elevato grado di interazione con i relatori dimostra come l'argomento della **sicurezza in quota** degli operatori edili sia quanto mai sentita e attuale. I seminari sulle linee di vita sono solamente una delle tante iniziative che il Gruppo STEA porta avanti per diffondere la cultura del "buon costruire" tra gli operatori del settore, a dimostrazione del fatto che la qualità delle realizzazioni è l'obiettivo primario del Gruppo stesso. Qualità che non può prescindere dalla sicurezza in cantiere.



FORNACI **Zanrosso** NUOVA GEOMETRIA = ECONOMIA + ECOLOGIA



$U=0,24 \text{ W/m}^2\text{K}$

I blocchi della serie APT PLUS prodotti negli spessori di **25, 30, 35, 38, 42, 45 cm**, sono ora disponibili nella loro versione "rettificata" **ECO PLAN Plus**.

ECO PLAN PLUS RETTIFICATO

38 $U=0,279$
42 $U=0,266$
45 $U=0,241$

APT PLUS MALTA TRADIZIONALE

38 $U=0,297$
42 $U=0,283$
45 $U=0,258$

APT PLUS MALTA TERMICA

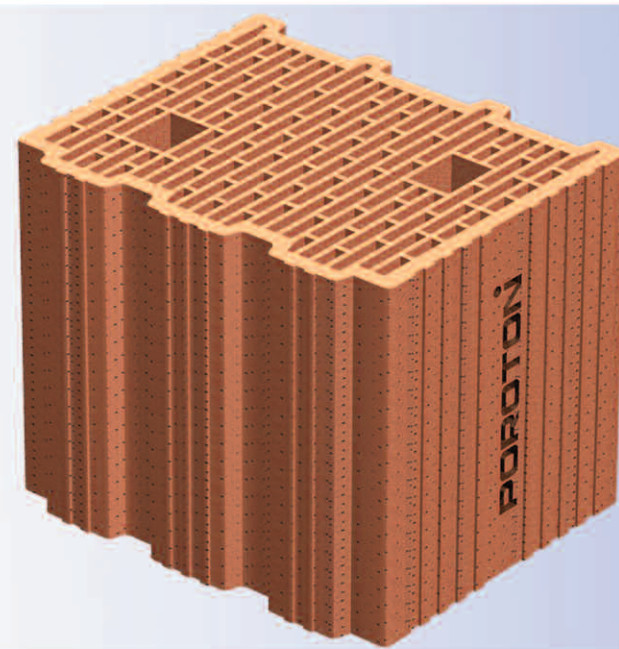
38 $U=0,279$
42 $U=0,266$
45 $U=0,241$

NOTA: POSTI IN OPERA CON TERMINTONACO

IL NOSTRO UFFICIO TECNICO È A DISPOSIZIONE PER ULTERIORI INFORMAZIONI

FORNACI **Zanrosso**

VIA VISAN 38 - 36030 S.TOMIO DI MALO (VI) - TEL. 0445 588019 - FAX 0445 588018 - E-MAIL: INFO@ZANROSSO.COM - WEB: WWW.ZANROSSO.COM



NUOVO ECO PLAN PLUS RETTIFICATO

30 $U=0,34$

NUOVO APT PLUS MALTA TRADIZIONALE

30 $U=0,36$

NUOVO APT PLUS MALTA TERMICA

30 $U=0,34$

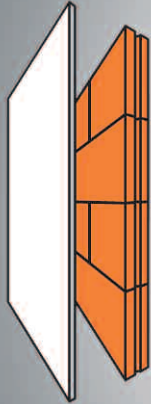
NOTA: POSTI IN OPERA CON TERMINTONACO

Grazie ad un apposito macchinario, le facce di ogni singolo elemento sono perfettamente parallele. Questo consente di eliminare il ricorso alla malta, incollando i vari corsi di muratura unosopra l'altro con uno strato finissimo di colla (2mm circa), realizzando edifici in cosiddetta **"Muratura rettificata"**.

Ai notevoli vantaggi che già fornisce l'impiego dei blocchi della serie **APT PLUS** si aggiungono così ulteriori migliorie dal punto di vista **TERMICO**, ossia l'eliminazione di tutti i ponti termici dovuti ai giunti orizzontali di malta.

Altri vantaggi riguardano l'acustica, la rapidità di posa in opera e la pulizia del cantiere, non dovendo utilizzare la malta.

UN NUOVO SISTEMA COSTRUTTIVO A SECCO



BRIK & BORD®

SISTEMA COSTRUTTIVO A SECCO



UNISCE LA RESISTENZA MECCANICA DELLA MURATURA TRADIZIONALE ALLA VELOCITÀ DI POSA E FINITURA DELLE LASTRE IN GESSO RIVESTITO CON LA

GARANZIA

DI OTTENERE

LAVORI CERTIFICATI

Caratteristiche tecniche del pannello Brik

Il pannello Brik è prodotto con un calcestruzzo vibrocompresso di argilla espansa di particolare composizione granulometrica, adatto ad accogliere le viti di fissaggio delle lastre.

Il pannello Brik è reso idrorepellente così che può essere impiegato per la costruzione di pareti interne, esterne e per ambienti umidi.

Il pannello Brik ha gli incastri sui quattro lati e le superfici sono piane e porose; questo per consentire sia la facilità di posa con l'autoallineamento sia il grip necessario ai collanti, ai rasanti e agli intonaci.

Le pareti costruite con il pannello Brik possono ricevere sia le lastre di gesso che le lastre in cemento, ricevere la posa di piastrelle e rivestimenti direttamente con il collante di posa (P120), possono essere rasate (nei bagni sopra i rivestimenti) e intonacate se poste all'esterno.

Il Sistema Brik & Bord consente infinite soluzioni con differenti caratteristiche ottenibili. Qui a fianco una tabella con le soluzioni per divisori tra unità abitative residenziali, alberghi, attività scolastiche,

Nessun tempo di attesa per l'essiccazione e la presa

Brik & Bord è una parete assemblata con l'utilizzo di collante poliuretanico Spidiglù e rifinita con lastre in gesso rivestito. La parete così costruita può essere facilmente integrata con lastre tecniche: idrofughe, ignifughe, accoppiate con materiali isolanti tipo lana di roccia, poliuretano espanso, gomma riciclata, piombo, melamina, etc..

Caratteristiche termiche e acustiche della parete base, integrabili con l'applicazione di lastre tecniche.

PARETE BASE PER DIVISORI DI UNITÀ ABITATIVE				
	Brik 75 mm	+	Pannello in lana minerale da 20 mm	
	Intercapedine d'aria 5 mm	+	Brik 75 mm	
				17,5
	Rasatura di 2 mm	+	Parete Base	
	Rasatura di 2 mm	+		
				= 49 dB
				18
	Lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	+	Parete Base	
	Lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	+		
				= 50 dB
				20
	Lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	+	Parete Base	
	Accoppiato di lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	+	Pannello in lana minerale da 20 mm	
				= 54 dB
				22
	Accoppiato di lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	+	Parete Base	
	Accoppiato di lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	+	Pannello in lana minerale da 20 mm	
				= 60 dB
				24

Estrema semplicità per l'inserimento degli impianti



È sufficiente la foratura con una fresa per le scatole di derivazione, il passaggio dei corrugati porta cavi avviene direttamente attraverso la particolare disposizione dei fori dei pannelli Brik, evitando così quasi la totalità delle tracce.



L'inizio della posa con il primo corso dei pannelli che può essere direttamente incollato al pavimento già esistente oppure sul solaio grezzo con l'utilizzo di malta.



Applicazione del collante poliuretanico Spidiglù sui bordi dei pannelli. Il collante va applicato anche sulla muratura già esistente togliendo detriti, polvere e grassi eventuali.



Le scatole di derivazione si applicano con una dima avvitata alla parete e poi rimossa appena il collante Spidiglù sarà indurito, con la parete subito pronta, asciutta e pulita.

IL PRODOTTO IN VETRINA



Qui sopra una dimostrazione di posa del pannello Brik & Bord presso una rivendita del Gruppo STEA. Nella tabella a fianco, soluzioni di pareti con un pannello da 9,5 cm di spessore.

	Lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	+	Pannello Brik 9,5	= 41 dB	10,5				
	Lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	+	Pannello Brik 9,5	+	Lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	= 44 dB	12	EI 180	
	Accoppiato di lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	e	Materassino di lana minerale da 30 mm	+	Pannello Brik 95	= 44 dB	14		
	Accoppiato di lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	e	Pannello di melamina di spessore 20 mm	+	Pannello Brik 9,5	= 43 dB	13		
	Accoppiato di lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	e	Pannello di granuli di gomma da 10 mm	+	Pannello Brik 9,5	= 43 dB	12		
	Accoppiato di lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	e	Pannello di granuli di gomma da 10 mm	+	Brik 9,5	+	Lastra in gesso rivestito da 12,5 mm	= 48 dB	13,5
Pannello Brik 95 mm rasato su ambo le facce								EI 90	

STABILPLASTIC S.p.A.

Un'azienda con un'ampia gamma di prodotti, pensati per risolvere tutti i problemi di collegamento di reti urbane e territoriali, in grado di offrire soluzioni all'avanguardia in fatto di tecnologia e innovazione. Stabilplastic dispone di un'area produttiva di 50.000 m² dislocati su 2 unità produttive: Lonate Pozzolo (Varese) e Moncalvo (Asti). La sua organizzazione di vendita annovera agenzie e depositi in Italia e nei principali Paesi europei, riuscendo a trasformare oltre 15.000 tonnellate di materie plastiche. Tra le novità della sua produzione, il tubo corrugato **STABIL TWIN ECO®** in PP (polipropilene) con doppia parete per condotte di scarico interrate non in pressione conformi alla Norma UNI EN 13476-3, normalizzato sul diametro interno. La caratteristica innovativa è rappresentata dal sistema di giunzione, derivato direttamente dalla barra, che permette di mantenere così lo stesso profilo del tubo e conservare la stessa classe di resistenza SN8 - SN4 KN/m².

Inoltre la lunghezza del bicchiere, adeguata secondo il diametro, garantisce la perfetta tenuta idraulica del sistema, mentre la guarnizione in EPDM, studiata appositamente per il profilo del tubo Stabil TWIN ECO®, garantisce la perfetta tenuta idraulica del sistema a 0,5 bar e 0,3 bar in depressione secondo il metodo UNI EN 1227.

TWIN ECO® è prodotto in Polipropilene Block-Copolimero di ultima generazione ad ALTO MODULO (PP-HM). Questi nuovi tipi di Polipropilene hanno prestazioni eccezionali in termini di installazione: resistenza agli urti, resistenza agli intagli e all'abrasione, nonché maggiore stabilità dimensionale.

Questa combinazione di proprietà rendono il materiale PP particolarmente adatto per la realizzazione di condotte fognarie, garantendo le prestazioni a lungo termine (oltre 50 anni).

STABIL TWIN ECO®

TUBI CORRUGATI IN PP
AD ALTO MODULO PER
SISTEMI DI CANALIZZAZIONI INTERRATE
DIAMETRO INTERNO (DN/ID)
a norma: UNI EN 13476-3





STABILPLASTIC SPA



EDILIZIA:
PLUVIALI E SCARICHI



FOGNATURE:
TUBO COMPATTO



FOGNATURE:
TUBO STRUTTURALE



CAVIDOTTI



DRENAGGIO

Collegatevi alla nostra rete

LA "NATURA IN CASA" CON LA FIBRA DI CANAPA

La sensibilizzazione dell'opinione pubblica su temi riguardanti il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente favorisce senza dubbio l'aumento di richiesta di prodotti sempre più performanti e naturali, sia da parte degli addetti ai lavori che dell'utente privato.

In questo contesto il Gruppo STEA si pone come interlocutore ideale nei confronti di quel cliente che desidera approfondire tali conoscenze o scegliere sistemi costruttivi confacenti agli esigenti requisiti richiesti.

Tra le varie proposte innovative di isolamento disponibili nei punti vendita STEA, presentiamo una soluzione consigliata dall'associato Tesve, e adottata con entusiasmo dalla committenza per la realizzazione di una villa unifamiliare di pregio a Caldogno.

Sia per l'isolamento opaco verticale che per quello orizzontale del tetto sono stati posti in opera **pannelli in fibra di Kenaf**, un tipo di canapa, forniti da Euchora s.r.l..

Perimetralmente è stato adottato il **sistema cosiddetto "a cassetta"**, cioè formato da un doppio strato di blocco in termo-laterizio con un pannello in fibra di Kenaf di densità pari a kg 80/mc e di 6 cm di spessore nell'intercapedine.

Il **sottotetto** è stato isolato sempre con pannelli in fibra di Kenaf di densità pari a Kg 100/mc e di spessore totale di 20 cm, in modo da garantire al cliente un'ottima resa di coibentazione estiva, oltre che invernale, data sia dalla notevole massa che dall'intreccio stesso delle fibre naturali di cui è composto il pannello.

Ricordiamo che questo è un prodotto derivato direttamente dalla coltivazione della canapa e riconosciuto come ecocompatibile dai marchi **ICEA e ANAB** per la bioedilizia.

Altamente traspirante ($\mu = 2$), inattaccabile da qualsiasi tipo di insetto o roditore (data la sua base acida), non subisce nessun tipo di alterazione a contatto con umidità o acqua, dal momento che il materiale è ricavato da una pianta palustre.

Luigi Dal Toso



COME RACCORDARE I BALCONI AI SOLAI

Schöck Isokorb® è un modulo di armatura per il raccordo di balconi a solai in calcestruzzo armato, disponibile in dieci varianti.

Tale sistema, grazie alla sua struttura ottimizzata sotto il profilo termo-tecnico e statico, coniuga la funzione strutturale portante con l'effetto di isolamento termico, appunto separando termicamente le parti esterne di cemento armato dall'edificio.

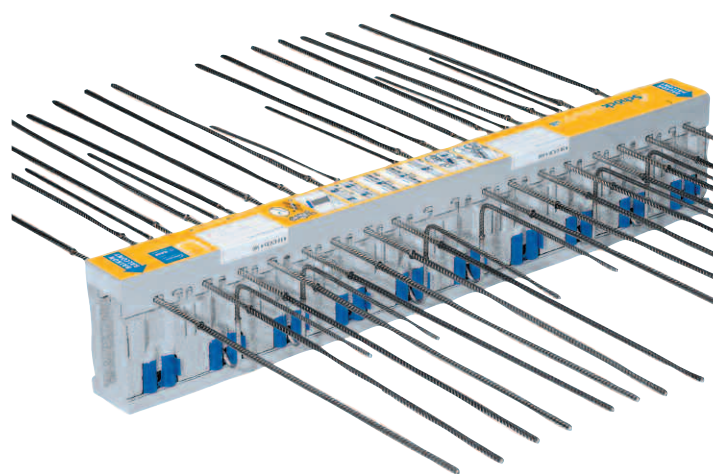
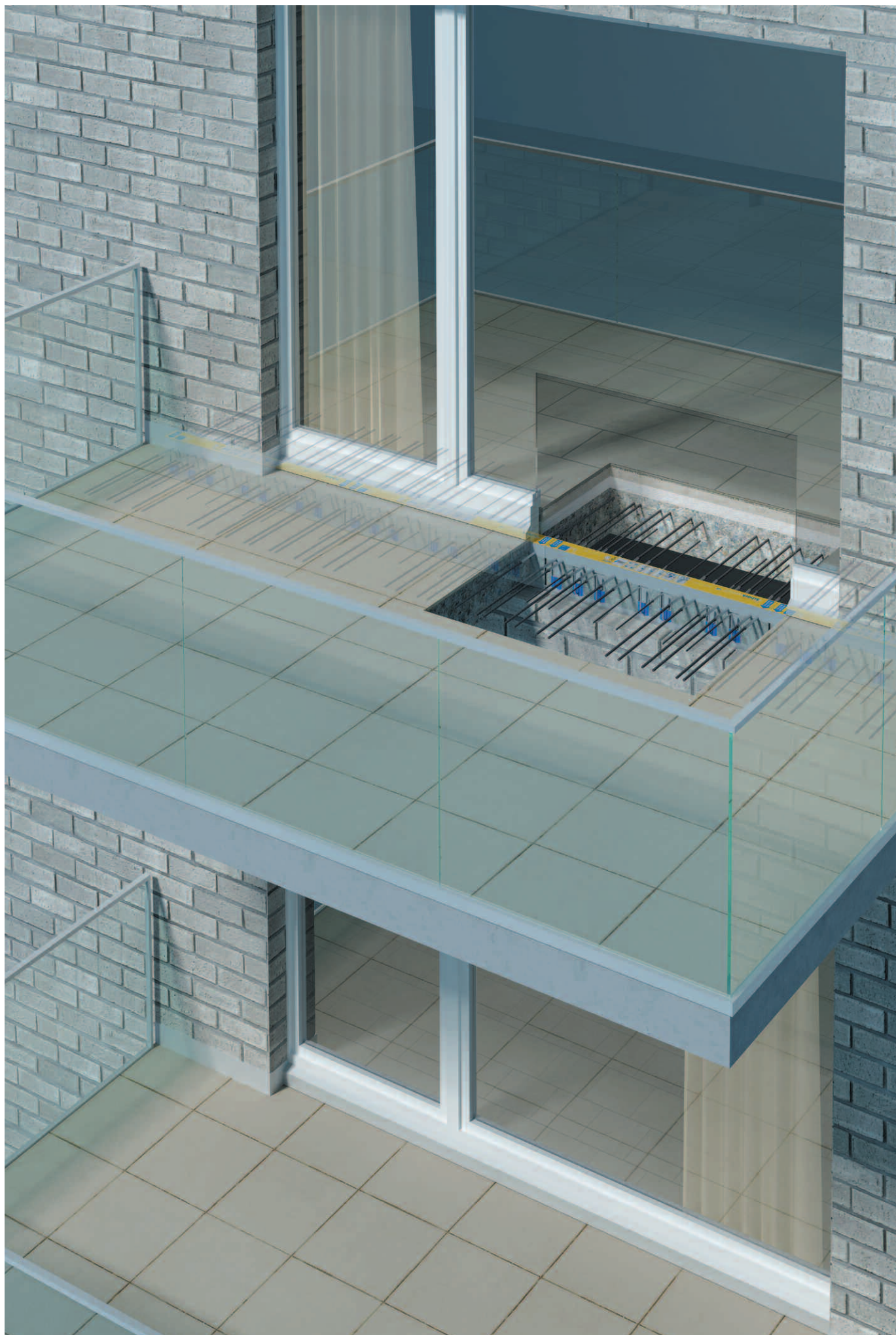
Il corpo isolante Isokorb® sostituisce, nel punto in cui è necessaria la coibentazione, il calcestruzzo con il polistirolo, ed il comune acciaio per cemento armato con acciaio speciale inossidabile.

Perché Schöck Isokorb®:

- separa termicamente le parti esterne di cemento armato dall'edificio;
- riduce ad un minimo le perdite di calore dei supporti di spinta grazie ad una tecnologia moderna di nuovo tipo (modulo HTE);
- garantisce un processo di movimento senza interferenze a causa del rivestimento in materiale sintetico del supporto di spinta in calcestruzzo;
- contribuisce al risparmio dei costi energetici, riduce l'emissione di CO₂ e contribuisce a risparmiare le risorse energetiche naturali;
- aumenta la temperatura negli angoli interni: non possono svilupparsi né ruggine né muffa;
- evita crepe nel calcestruzzo causate da un comportamento differente di dilatazione e di ritiro delle lastre da balcone e da soffitto.

Schöck Tronsole® è invece un elemento per l'isolamento dei rumori da calpestio nel vano scale, disponibile a sua volta in dieci varianti.

Il corretto dimensionamento degli elementi viene effettuato dai tecnici Schöck, dopo aver ricevuto il progetto dell'edificio tramite i rivenditori del Gruppo STEA.



**EFFICACE ISOLAMENTO TERMICO
PER BALCONI A SBALZO
L'ELEMENTO SCHÖCK ISOKORB®**

RISTRUTTURAZIONE E RISPARMIO ENERGETICO: LA RITENUTA DEL 10%

La presente rubrica viene pubblicata in collaborazione con lo studio di consulenza tributaria, aziendale, societaria e legale nazionale ed internazionale Acerbi & Associati Via Napoli, 66 - 36100 - Vicenza Tel. 0444 322866 - 0444 322705 Fax 0444 545075 info@studioacerbi.com - www.studioacerbi.com

In seguito alle previsioni dell'art. 25 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, a partire dal 1 luglio 2010 le banche e le Poste devono operare una **ritenuta del 10%** sui bonifici disposti dai contribuenti che intendono beneficiare di oneri deducibili o ai quali spetta la detrazione di imposta. Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia entrate del 30 giugno 2010, sono state individuate le tipologie di pagamenti nonché le modalità di esecuzione degli adempimenti relativi alla certificazione ed alla dichiarazione delle ritenute. In particolare, la ritenuta deve essere effettuata per i bonifici (che saranno effettuati con le consuete modalità, e quindi riportando la causale di versamento con gli estremi della legge di riferimento, il codice fiscale del soggetto che paga beneficiario dell'agevolazione ed il codice fiscale o numero di partita IVA del beneficiario del pagamento destinatario del bonifico) disposti dal contribuente che intende usufruire delle detrazioni di imposta relativamente a:

- **spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio** ai sensi dell'art. 1 della L. n. 449/1997 e successive modifiche che danno diritto ad una detrazione del **36%**;
- **spese per interventi di risparmio energetico** ai sensi dell'art. 1 commi 344, 345, 346 e 347 della L. n. 296/2006 e successive modifiche che danno diritto ad una detrazione del **55%**.

Le banche e le Poste, quindi, all'atto dell'accredito di tali bonifici dovranno trattenere il 10% ai bene-

DELTA[®]System

DELTA[®] protegge i valori. Economizza l'energia. Crea comfort.



DÖRKEN

Resistente a tutto

DELTA[®]-FOXX PLUS

Impermeabilizzazione traspirante per tetti inclinati anche a bassa pendenza.

- La durata del tetto è assicurata grazie alla straordinaria robustezza di DELTA[®]-FOXX PLUS, in combinazione con gli Accessori del Sistema DELTA[®]. Altamente traspirante S_d 0,02, con DOPPIA banda autoadesiva integrata.
- Ideale contro la pioggia anche nei tetti a bassa pendenza.
- Posa facile grazie alla struttura compressa delle fibre.



Novità! Doppia banda autoadesiva integrata.

Dörken GmbH & Co. KG · 58311 Herdecke · Tel.: 0 23 30/63-0 · Fax: 0 23 30/63-355 · bvf@doerken.de · www.doerken.de

Ein Unternehmen der Dörken-Gruppe

ficiari ovvero alle imprese esecutrici degli interventi sopracitati.

Le banche e le Poste agiscono quindi in qualità di sostituti di imposta con i conseguenti obblighi di versamento all'erario delle ritenute operate e di certificazione delle medesime entro il 28 febbraio dell'anno successivo.

Le imprese esecutrici degli interventi di recupero o risparmio energetico riceveranno l'accredito del bonifico al netto della ritenuta di acconto subita del 10% trattenuta dalla banca o dalle Poste.

Tale ritenuta è effettuata a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dovuta dalle imprese che eseguono tali lavori e potrà, dalle stesse, essere conteggiata come ritenuta subita in sede di liquidazione delle imposte dovute, quindi in Unico.

La base imponibile su cui applicare la ritenuta va calcolata sull'importo del pagamento **al netto dell'IVA**, considerata forfetariamente del 20%.

È questo il chiarimento contenuto nella C.M. 28 luglio 2010 n. 40/E.

Per non alterare la neutralità della ritenuta di acconto del 10%, questa deve essere calcolata, dall'istituto bancario o postale che accredita il bonifico, su una base imponibile che non comprende l'IVA.

Considerando che la banca o la Posta, che devono operare la ritenuta, non conoscono l'importo dell'IVA compreso nel bonifico, *"per esigenze di semplificazione e di economicità"*, oltre che *"per evitare errori determinati da un'applicazione impropria della ritenuta"*, l'Agenzia entrate ha chiarito che la base imponibile, su cui operare la nuova ritenuta, debba essere forfetariamente calcolata considerando l'aliquota IVA del 20%, anche se in fattura è stata applicata l'IVA del 10%.

Naturalmente nessuna conseguenza subisce il contribuente che intende usufruire delle agevolazioni del 36% o del 55%, considerato che, posti in essere tutti i necessari adempimenti di legge per poter usufruire della detrazione, dovrà pagare l'importo dell'intera fattura che costituirà interamente spesa rilevante ai fini della detrazione.



RACCOGLITORE STEA: UTILE STRUMENTO DI LAVORO

Con l'obiettivo di aumentare la qualità e il valore della propria offerta, **STEA seleziona sul mercato i migliori fornitori** di materiale edile, marchi leader per innovazione tecnologica, capacità di sviluppo e caratterizzati da un rapporto qualità-prezzo ottimale, facendoli diventare propri partner.

In tal modo il Gruppo mette a disposizione dei propri clienti i prodotti più performanti, offrendo anche **preziosi servizi di consulenza tecnica** in merito alle diverse problematiche che si affrontano nella complessa realizzazione di un edificio o nell'ambito delle ristrutturazioni.

In questi ultimi anni, anche grazie alla globalizzazione e al sostegno della domanda, si è assistito ad un aumento esponenziale dell'offerta di prodotti che, se da una parte ha contribuito a soddisfare nuove esigenze progettuali, dall'altra ha concorso a generare una sensazione di disorientamento da parte di molti operatori del settore.

Per ovviare a questo problema, **il Gruppo STEA ha studiato alcuni pacchetti e soluzioni costruttive**, come i Sistemi Tetto STEA, scegliendo e miscelando tra loro i migliori prodotti presenti sul mercato dell'edilizia, potendo contare sul supporto e l'assistenza tecnica dei produttori coinvolti.

Il risultato di questo lavoro si è concretizzato nel **Raccoglitore STEA** che contiene una raccolta delle migliori soluzioni tecniche consigliate dal Gruppo, uno strumento di lavoro utilissimo che consente al tecnico o all'impresa di scegliere il sistema costruttivo migliore in base alle performance che intende ottenere.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a contattare i rivenditori STEA.





- 1 STEA s.r.l.**
Via Zamenhof, 711 - 36100 Vicenza
Tel. 0444.914381 - Fax 0444.912341
E-mail: info@gruppostea.it
www.gruppostea.it



- 2 EDILBERICA s.r.l.**
Via Riviera Berica, 391 - 36100 Vicenza
Tel. 0444.530594 - Fax 0444.240377
E-mail: info@edilberica.it
www.edilberica.it



- 3 EDILTOSI s.r.l.**
Via Nazionale, 157
37030 Colognola ai Colli (VR)
Tel. 045.6151066 - Fax 045.6151194
E-mail: info@ediltosi.it
www.ediltosi.it



- 5 EDILVENCATO s.r.l.**
Via Campagna, 36
36078 Valdagno (VI)
Tel. 0445.402790 - Fax 0445.402078
E-mail: edilvencato@edilvencato.it



- 6 FONTANA cav. ANTONIO s.a.s.**
Via Teonghio, 7 - 36040 Orgiano (VI)
Tel. 0444.874059 - Fax 0444.775028
E-mail: fontana@gruppostea.it



- 7 Materiali Edili LAZZARI s.r.l.**
Via A. Palladio, 6 - 36070 Trissino (VI)
Tel. 0445.962168 - Fax 0445.963526
E-mail: lazzari@gruppostea.it



- 8 NUOVA EDILIZIA s.n.c.**
Via Galileo Galilei, 62
37040 Zimella (VR)
Tel. 0442.85017 - Fax 0442.418098
E-mail: info@nuovaedilizia.com



- 9 PAULETTI s.r.l.**
Via Casa Zamboni, 9/76
37020 Arbizzano di Negrar (VR)
Tel. 045.7513227 - Fax 045.6020694
E-mail: info@pauletti.it
www.pauletti.it



- 10 Show Room di Verona**
Via Quattro Spade, 18 B - 37121 Verona
www.paulettisuperfici.it



- 11 PIZZATO FRANCESCO & C. s.n.c.**
Via Giarette, 10 - 36046 Lusiana (VI)
Tel. 0424.406166 - Fax 0424.407379
E-mail: pizzato@gruppostea.it

- 12 Show Room di Fara Vicentino (VI)**
Via Ortigara, 2/b - 36030 Fara Vicentino



- 13 SARTORE SEVERINO & C. s.n.c.**
Via Lungo Gogna, 45 - 36015 Schio (VI)
Tel. 0445.524211 - Fax 0445.521531
E-mail: sartore@gruppostea.it



- 14 TESVE s.r.l.**
Via L. Da Vinci, 30 - 36034 Malo (VI)
Tel. 0445.602272 - Fax 0445.584469
E-mail: malo@tesve.it

- 15 Filiale di Caldoggno (VI)**
Viale Pasubio, 2
Tel. 0444.585019 - Fax 0444.909098
E-mail: info@tesve.it



- 16 Materiali Edili VIALETTO s.r.l.**
Via Roncaglia di Sopra, 5
36060 Schiavon (VI)
Tel. 0444.665158 - Fax 0444.665313
E-mail: violetto@gruppostea.it



- 17 ZACCHIA s.r.l.**
Via Aurelia, 99 - 35010 Loreggia (PD)
Tel. 049.5790582 - Fax 049.9300165
E-mail: info@zacchiasrl.com
www.zacchiasrl.com



- 18 CENTROEDILE**
Via B. Avesani, 20
37135 Verona
Tel. e Fax 045.8069159
E-mail: centroedile@gruppostea.it



- 19 EDILCARBONI s.n.c.**
Via Montorio, 85
37131 Verona
Tel. e Fax 045.526555
E-mail: edilcarboni@edilcarboni.it



- 20 GALZENATI s.a.s.**
Via Porta San Zeno, 23
37123 Verona
Tel. 045.8030135 - Fax 045.8068211
E-mail: galzenati@gruppostea.it



- 21 GF SCALA s.r.l.**
Via Monte S. Viola, 12
37134 Marzana (VR)
Tel. 045.8700998 - Fax 045.8709280
E-mail: edilizia.gfscala@tiscali.it



- 22 F.LLI POSENATO s.n.c.**
Via Monti Lessini, 23 C
37132 Verona
Tel. e Fax 045.974136
E-mail: posenato@gruppostea.it

